

DAL VANGELO SECONDO MARCO (MC 12,38-44)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».



COSA DICE IL VANGELO?

Il vangelo di Marco ci fa riflettere su una virtù bellissima: la **GENEROSITA'**. Nel racconto Gesù parla degli scribi e di una vedova. Gli scribi erano dottori e conoscitori della legge. Gesù ci dice che questi erano troppo occupati a compiere il lavoro di ministri ma senza partecipazione generosa a ciò che compivano: anzi tendevano a mettere se stessi in evidenza, volevano farsi notare. Poi troviamo una vedova che dona tutto e Gesù, rivolgendosi ai discepoli, fa notare che questa povera donna ha donato molto di più di tutti gli altri, non in denaro ma nel mettere a disposizione tutto ciò che aveva con generosità.

Infatti gli scribi donano il superfluo, la vedova dona tutto ciò di cui lei aveva bisogno per vivere. La grandezza che Gesù vede nella vedova è nella generosità di donare tutto, motivata da un desiderio vero di partecipare alla vita del tempio in quanto lei credeva veramente che quello fosse il luogo dell'incontro con Dio.

COSA POSSO FARE IO? (NUOVI STILI DI VITA)

Donare qualcosa di importante e non il superfluo

La vedova non offre il superfluo ma tutto quello che aveva per vivere. Oggi viviamo in una società del superfluo, ossia la produzione di oggetti inutili. Per cui, tendiamo di offrire agli altri cose superflue e non qualcosa di importante della nostra vita. Una realtà che è sempre più rara ma ricercata e voluta da tutti è la presenza umana di solidarietà. Offriamo, quindi, un po' del nostro tempo per stare vicino agli altri: una presenza umana che sappia ascoltare, condividere, camminare insieme, essere solidali e misericordiosi. Non si tratta del superfluo ma è una realtà molto importante per vivere meglio. Non viene venduta al supermercato ma è molto ricercata da tutti gli umani. Doniamola a tutti!

Hanno collaborato alla realizzazione della newsletter :
don Mario Vincoli (Commento al Vangelo),
Saverio Penati (Illustrazioni),
padre Adriano Sella (Nuovi Stili di Vita)



www.ragazzi.missioitalia.it
facebook: Missio Ragazzi